

REGISTRO PROGETTI

Il regolamento

1. Il Registro dei progetti è un servizio di deposito di progetti gestito da ADI Associazione per il Disegno Industriale. Esso si offre come strumento di tutela per fornire prove documentali nei casi di contestazione sulla data di creazione e/o sulla paternità di un progetto.
2. Il Registro dei progetti è aperto sia ai soci ADI che ai non soci; per i soci ADI è previsto un canone di Euro 52,00+ IVA per ogni progetto in deposito presso il Registro dei progetti; per i non soci il canone è di Euro 129,00 + IVA.
3. I progetti vengono accettati nel Registro dei progetti solo dopo avere sottoscritto il contratto di deposito allegato [...] e pagato il contributo previsto. Al momento della firma del contratto viene assegnato un numero di protocollo progressivo e consegnata una busta sigillabile formato A4. Il depositante deve inviare il progetto inserito in tale busta, a mezzo raccomandata A.R., a ADI Associazione per il Disegno Industriale - Registro dei progetti, via Bramante 29, I-20154 Milano. ADI custodirà la busta sigillata integra, senza dissigillarla. ADI rifiuterà le buste che dovessero pervenirle deteriorate o manomesse, dandone l'avviso al depositante. I progetti possono essere depositati sotto qualsiasi forma purché contenuti nella busta fornita; non vengono accettati progetti inseriti in altri tipi di buste o contenitori. Il depositante si impegna a non inviare originali, ma solo copie degli stessi; si consiglia altresì di firmare tutti gli elaborati inseriti. Nel caso vengano inviati supporti magnetici, non vi sarà responsabilità alcuna da parte di ADI, in caso di una loro smagnetizzazione. Quale disincentivo al plagio, prima di esibire o divulgare un progetto in deposito presso il Registro dei progetti, si consiglia di riportare sugli elaborati la dicitura: "Depositato presso ADI Associazione per il Disegno Industriale - Registro dei progetti - prot. n. ...". ADI declina ogni responsabilità in caso di un uso improprio di tale dicitura e, in tal caso, si riserva di intraprendere eventuali azioni di tutela.
4. Qualora il depositante avesse necessità di fornire le prove di cui sopra, potrà richiedere la restituzione della busta sigillata contenente il progetto; questo verrà riconsegnato, dietro richiesta scritta, solo ed esclusivamente al depositante o a persona fornita di delega notarile, oppure ai legittimi eredi. Dietro specifica richiesta del depositante la busta sigillata potrà essere trasmessa integra direttamente al Giudice o al Giuri del Design. Il depositante può richiederne la restituzione in qualsiasi momento. Successivamente alla restituzione al legittimo proprietario, decadono le responsabilità di custodia da parte di ADI.
5. Il periodo di deposito dura quattro anni, dalla data di ricevimento; alla scadenza il depositante avrà tre mesi di tempo per ritirare il progetto o rinnovare il deposito, pagando un nuovo canone. Nel caso di mancato ritiro, trascorso tale periodo, la busta verrà distrutta. In caso di ritiro anticipato della busta non è previsto alcun rimborso per il periodo non utilizzato.
6. In caso di danneggiamento, distruzione o furto della busta inviata, posteriormente al suo ricevimento, la responsabilità dell'ADI sarà limitata ad un massimale di Euro 150,00 per deposito.
7. Poiché il contenuto della busta depositata presso il Registro dei progetti rimane segreto, il deposito non crea alcuna preclusione ad un eventuale successivo brevetto.
8. In caso di scioglimento dell'ADI i progetti depositati verranno restituiti ai depositanti, o aventi titolo, sempre in busta sigillata